



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

I SOGGETTI DELL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE: LO STATO

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

- Le origini: trasformazione della struttura del potere politico - affermazione di una pluralità di Stati indipendenti (1648)
- Sovranità (monopolio del potere verso l'interno e non riconoscimento di un'autorità superiore)
- Evoluzione del XX secolo (attenuazione della sovranità): organizzazioni internazionali, nuovi attori sulla scena internazionale
- Soggettività piena e soggettività parziale (critica)

LO STATO

Organizzazione politica della comunità territoriale (comunità, governo, controllo sul territorio) – Stato-organizzazione (o apparato)

Articolazione interna e unità giuridica indifferenziata (attribuzione allo Stato della condotta di tutti i propri organi/responsabilità dello Stato). Idea dello “Stato aperto” (più entità capaci di agire sul piano internazionale/responsabilità di ciascun ente)

LO STATO

ELEMENTI DELLA SOGGETTIVITÀ INTERNAZIONALE

1. EFFETTIVITÀ

Effettivo esercizio del potere di governo su una comunità territoriale

“esercizio monopolistico della coercizione materiale” (De Sena, p. 15)

2 INDIPENDENZA o SOVRANITÀ ESTERNA

Consiste nel **potere esclusivo di esercitare funzione di governo** su una comunità territoriale (CPA, caso dell'isola di Palma – *Stati Uniti c Paesi Bassi*, sent. 4.07.1928)

ovvero nella **capacità di un ente di determinare liberamente i propri fini politici e i mezzi con cui** perseguirli nonché di concorrere con gli altri soggetti alla determinazione delle forme di organizzazione sociale sul piano internazionale.

LA SOVRANITA'

- Contenuto della sovranità: assoluta (solo in teoria)
- Huber: sovranità e indipendenza - diritto di escludere altri dal governo del territorio
- Anzilotti: nessuna autorità al di sopra di sé se non il diritto internazionale

LA SOVRANITA' II

- Contenuto della sovranità: limitata (esistenza di vincoli)
- Situazione attuale: erosione della sovranità statale

NASCITA ED ESTINZIONE DELLO STATO

- Formazione/estinzione come presupposti (non disciplinati dal diritto internazionale)
- Modalità di formazione/estinzione: mutamenti rivoluzionari (regola della continuità), mutamenti territoriali (dissoluzione, distacco, fusione, incorporazione)
- Diritto internazionale non interviene nel merito di questi mutamenti (delle pretese secessioniste)
 - solo, eventualmente, nel metodo (diritti umani, d.i.u.)

NASCITA ED ESTINZIONE DELLO STATO

II

- Nel merito, la sovranità territoriale/non ingerenza negli affari interni penalizzano di fatto i secessionisti
- Nel metodo, la formazione di Stati può avvenire in violazione di norme internazionali – conseguenze (tesi dell'effettività – tesi della legittimità)

Valore del riconoscimento

- Accertamento unilaterale di esistenza
- Riconoscimento collettivo implicito nell'ammissione alle Nazioni Unite
- Tesi della natura costitutiva (critica: la soggettività è una condizione *erga omnes*). La soggettività non dipende dall'organizzazione (democratica) interna (per il diritto generale è un affare interno)
- Tesi della natura dichiarativa e politica (significato dei requisiti ulteriori)

Enti statali a sovranità limitata

Enti “sui generis” – “non Stati” – distinzione del Manuale di Cannizzaro

Categoria concettualmente problematica - soggettività internazionale incerta

Ipotesi:

- “governi in esilio”, strutture formali prive di effettività (questione della legittima difesa collettiva), esempi, non sono soggetti;
- Stati “fantoccio”, solo formalmente indipendenti, esempi, non sono soggetti;
- Stati “satellite”, situazione intermedia, influenza politica non esclude la soggettività

Failed States

Situazioni di anarchia – esempio della Somalia post-1991

tesi della sospensione di soggettività –
sospensione di regole che presuppongono il controllo del territorio (problematica della pirateria marittima: risoluzione CdS conferma soggettività – territorio somalo non è *res nullius*)

Temporanea assenza di una struttura governativa
– interesse della comunità internazionale fatto valere dalle NU

Rogue States

- Stati “canaglia”, che violano principi fondamentali e si pongono al di fuori della comunità internazionale
- Non possono invocare i propri diritti internazionalmente previsti (integrità territoriale compresa)
- Documenti strategici USA – dottrina ideologica senza fondamento – sono soggetti a tutti gli effetti

Successione degli Stati nei trattati

- Continuità o meno negli obblighi convenzionali (in presenza di mutamenti territoriali)
- Regola della mobilità delle frontiere dei trattati (in caso di variazioni territoriali o di incorporazione)
- Regola (generale) della *tabula rasa* (cessazione di efficacia dei trattati) (in caso di smembramento, distacco, fusione)

Successione degli Stati nei trattati II

- Regola (convenzionale) della Convenzione di Vienna del 1978 – limita la portata della *tabula rasa*
- Modalità per assicurare la continuità: notifiche di successione – accordi *ad hoc*
- Continuità degli obblighi di natura territoriale
- Continuità dei trattati sui diritti umani
- Altre ipotesi di continuità